



PROVINCIA DI FERRARA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

Protocollo 15589 del 28/04/2025

Classificazione 016.008.001

Fascicolo 2024/13

Spett.li
Arpae-SAC Ferrara
Unità Autorizzazioni complesse ed energia
PEC: aoofoe@cert.arpa.emr.it

Regione Emilia-Romagna
Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

e p.c.
Comune di Mesola
PEC: comune.mesola@cert.comune.mesola.fe.it

Oggetto: COMUNE DI MESOLA – VIA, ART. 27 BIS D.LGS. 152/2006 E ART. 15 L.R. 4/2018, PER IL PROGETTO “IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO MESOLA 2 E OPERE DI CONNESSIONE”, PROPONENTE OPR SUN 31 S.R.L. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. PARERE IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE.

Premesso che:

- il progetto in oggetto è stato sottoposto a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi dell’art. 10 LR 4/2018, conclusa con relativo Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA (DGR 3988 del 27/02/2024), il cui esito è stato quello di assoggettare la proposta di OPR SUN 31 S.r.l. alla ulteriore procedura di VIA in quanto *“il progetto ha possibili effetti negativi e significativi sull’ambiente che necessitano di ulteriori approfondimenti relativamente alla loro significatività; in particolare:*
 - *l’intervento proposto risulta localizzato in una zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d’acqua (art. 17 PTPR) che richiede particolari tutele ambientali al fine di non alterare negativamente l’assetto idrogeologico, paesaggistico, naturalistico e geomorfologico degli stessi e pertanto non risulta compatibile con gli obiettivi delineati dal PTCP attuativo del medesimo articolo del PTPR vigente;*

Protocollo 15589 del 28/04/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

- *il progetto ricade nelle aree non idonee alla localizzazione degli impianti fotovoltaici indicate nella D.A.L. della Regione Emilia-Romagna n. 125/2023 elencate alla lettera A) dell'Allegato I della delibera assembleare n. 28 del 2010*”;
- con nota trasmessa dall'Agenda Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara (di seguito Arpae-SAC) in data 18.09.2024, agli atti con PG n. 30291/2024:
 - è stato avviato il procedimento in oggetto e, contestualmente, è stata indetta la Conferenza di Servizi istruttoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, di cui all'art. 14-ter della L. 241/1990;
 - è stata messa a disposizione la documentazione inerente il progetto in oggetto nella banca dati regionale delle valutazioni ambientali al link:
<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6286>;
- questa Provincia ha formulato richiesta di integrazioni (nota PG n. 36919 del 08.11.2024), rilevando che:
 - in riferimento al vigente PTCP, l'intervento interessa l'UP n. 3, denominata “delle Masserie” (art. 8), e ricade nel Sistema delle aree agricole (art. 11) e nelle Zone di tutela dei corsi d'acqua (art. 17);
 - i criteri localizzativi degli impianti fotovoltaici stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna sono contenuti nella DAL 28/2010, modificata e integrata dalla DAL 152/2023, secondo la quale l'intervento non risulta compatibile con gli obiettivi delineati dal PTCP per le *Zone di tutela dei corsi d'acqua*, sanciti dall'art. 17 delle norme di piano, attuativo del medesimo articolo del PTPR vigente (*Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua*);
 - si rende necessario integrare la documentazione presentata con la puntuale dimostrazione della coerenza del progetto con i contenuti della DAL 152/2023;
- il Comune di Mesola ha formulato un primo parere (PG n. 37177 del 11.11.2024) nel quale è riportato che:

“Considerato pertanto il quadro normativo regionale e nazionale vigente in materia di impianti fotovoltaici con pannelli a terra, si ritiene che l'intervento proposto risulti coerente con la pianificazione urbanistica comunale vigente (PUG), non necessitando pertanto di variante urbanistica.

Quanto sopra, fermo restando il rispetto di quanto richiesto dalla normativa in merito alla distanza dell'impianto di progetto da un impianto industriale esistente, nello specifico individuato dalla ditta proponente nel sito posto nel Comune di Codigoro, come si evince dagli elaborati presentati.

Protocollo 15589 del 28/04/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

Tuttavia si evidenzia che l'area interessata dal progetto in oggetto, ricade nell'art. 17 del P.T.C.P. e del P.T.P.R., i quali rappresentano strumenti di pianificazione urbanistica sovraordinati a quello comunale, secondo i quali tale area è definita "zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua" e pertanto considerata dalla DAL 125/2023, un'area non idonea alla realizzazione dell'intervento richiesto, in quanto tali aree, per le proprie caratteristiche ambientali, devono essere tutelate al fine di non alterarne negativamente l'assetto idrogeologico, paesaggistico, naturalistico e geomorfologico esistente."

- con nota PG n. 8121 del 04.03.2025, Arpa-SAC ha reso disponibili le integrazioni predisposte dal proponente e, contestualmente, ha convocato la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria;
- Arpa-SAC ha convocato la seconda seduta di Conferenza di Servizi con nota PG n. 12743 del 03.04.2025 e, contestualmente, ha richiesto agli Enti di esprimere il parere di competenza entro il 30.04.2025;
- il Comune di Mesola ha espresso il parere definitivo sull'intervento evidenziando che

Dato atto che questa Provincia è chiamata ad esprimersi nella Conferenza di Servizi convocata per l'approvazione del progetto in oggetto, relativamente alla coerenza con la pianificazione di competenza (ai sensi dell'art. 1, co. 85, della L. 56/2014, dell'art. 2, co. 4, della L.R. 13/2015 e dell'art. 76 della L.R. 24/2017);

Esaminata la documentazione progettuale, così come implementata a seguito delle integrazioni predisposte dal proponente, si rileva che:

- l'intervento riguarda la realizzazione e messa in esercizio di impianto fotovoltaico su un'area di circa 9,3 ha, a destinazione agricola, classificata catastalmente al Fg. 4, mp.li 93 e 95 del NCEU Comune di Mesola;
- l'impianto sarà collegato alla rete e-distribuzione tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT ARIANO;
- nella nota di trasmissione delle integrazioni sono contenute le argomentazioni in risposta alle richieste degli Enti, in particolare, a quanto richiesto da questa Provincia in relazione alla coerenza con la DAL 125/2023;
- nella succitata nota sono, altresì, riportate argomentazioni finalizzate a ritenere che l'area di intervento *non ricade* tra le "fasce di tutela fluviale di cui all'art. 17 del PTPR", e funzionali a dimostrare che le tutele previste dall'art. 17 PTPR, e dal corrispondente art. 17 PTCP, *non introducono per l'area in oggetto alcun limite assoluto alla realizzazione di*

Protocollo 15589 del 28/04/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



impianti fotovoltaici, prevedendo esclusivamente talune accortezze sotto il profilo idraulico;

Considerato che:

- i criteri localizzativi individuati nella DAL 125/2023 *“così come quanto previsto dalla delibera dell’Assemblea legislativa n. 28 del 2010 e dalle deliberazioni regionali attuative della stessa citate in premessa, costituiscono una valutazione di primo livello circa l’idoneità o meno alla localizzazione degli impianti fotovoltaici delle diverse aree specificamente individuate, destinata ad orientare le determinazioni relative alle istanze abilitative dei singoli impianti, anche per le aree dichiarate idonee per legge. Si chiarisce in tal modo che dette disposizioni regionali, lungi dal prevedere limitazioni assolutamente preclusive all’installazione di tali impianti, stabiliscono invece che in sede procedimentale di valutazione delle necessarie istanze abilitative all’installazione di impianti fotovoltaici, i criteri attraverso i quali l’amministrazione competente potrà valutare, oltre agli interessi sottostanti all’esigenza di espansione dell’attività relativa alla realizzazione di impianti fotovoltaici, anche i diversi interessi di tipo agricolo, urbanistico, paesaggistico e ambientale presenti nelle specifiche aree in cui si propone l’installazione degli impianti”*;
- nella citata DAL 125/2023, è, altresì, riportato che:

“le citate specificazioni, da introdurre ai criteri localizzativi degli impianti fotovoltaici, rispondono alle seguenti esigenze:

 1. *nell’elenco delle aree inidonee alla localizzazione degli impianti fotovoltaici, di cui alla lettera A) dell’Allegato I della delibera assembleare n. 28 del 2010, occorre considerare anche le zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d’acqua (art. 17 del PTPR) che, per le loro caratteristiche ambientali, devono essere tutelate, al fine di non alterare negativamente l’assetto idrogeologico, paesaggistico, naturalistico e geomorfologico degli stessi. In tali zone, infatti, l’installazione degli impianti fotovoltaici provoca un impatto incompatibile con l’obiettivo di tutela individuato dal PTPR, fermo restando la disciplina circa l’idoneità alla localizzazione degli impianti fotovoltaici nelle discariche e nelle infrastrutture del servizio idrico integrato (SII) collocate nei medesimi ambiti nonché nelle cave dismesse nei limiti di cui al successivo punto 4;”*
- il PTCP della Provincia di Ferrara, approvato con DGR n. 20/1997, nel recepire i contenuti del PTPR, in particolare per le aree tutelate ai sensi dell’art. 17, ha operato secondo le seguenti modalità [Relazione, cap. 56. *Integrazioni e specificazioni al Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) ed indicazioni e prescrizioni per la pianificazione comunale e di settore*]:

Protocollo 15589 del 28/04/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

“Le aree fluviali del Po Grande, del Po di Goro, del Panaro e del Reno sono confermate con tutele di cui all'art. 17 ed in esse sono precisate le aree di particolare rilevanza ambientale (tutte in ambito golenale) per le quali si propone la applicazione delle tutele di cui all'art. 25 del PTPR.

[...]

Per questi corsi d'acqua naturali, pur se totalmente e rigidamente arginati, si riconfermano le fasce di rispetto tutelate secondo le indicazioni dell'art. 17 del PTPR, adattate fino a coincidere ove possibile con limiti fisicamente rilevabili sul territorio, corrette nei punti in cui travalicavano il limite di centri abitati (già perimetrati prima del PTPR) ed ampliate nelle situazioni di accertata pericolosità idraulica.”;

- nelle aree individuate dal vigente PTCP come Zone di tutela dei corsi d'acqua *“oltre alla protezione delle strutture arginali, si persegue l'obiettivo di mantenere le condizioni per realizzare opere per la funzionalità idraulica dei corpi idrici interessati, per la laminazione delle piene, per l'inserimento ambientale del fiume regimato, per la conservazione della identità storico-documentale dei corsi d'acqua indicati al precedente primo comma”* (art. 17, co. 2, delle Norme del PTCP);
- nelle medesime aree, inoltre, *sono vietati tutti gli interventi a qualsiasi titolo effettuati, e/o che portino alla realizzazione di opere precarie o permanenti, che modifichino le condizioni di drenaggio superficiale, che interferiscano negativamente con il regime delle falde freatiche esistenti, che comportino pericoli o indebolimenti per le opere di difesa idraulica del fiume; in particolare sono vietati abbassamenti del piano di campagna e movimenti di terra che possano compromettere la stabilità delle fondazioni d'argine* (art. 17, co. 4, delle Norme del PTCP);

Ciò premesso e considerato,

in riferimento ai contenuti della DAL 125/2023 e alla pianificazione provinciale,

si esprime il seguente parere, per quanto di competenza.

Per le motivazioni e argomentazioni riportate in parte narrativa, da intendersi qui integralmente richiamate, si conferma che l'impianto fotovoltaico in esame ricade in area definita NON idonea alla localizzazione degli impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo ai sensi della D.A.L. 28/2010, come modificata dalla D.A.L. 125/2023, in quanto insistente nello specifico vincolo di natura paesaggistico-ambientale identificato dall'art. 17 del PTPR quale *“Zone di tutela dei corsi d'acqua”*, tutela recepita, specificata e articolata alla scala locale dal medesimo art. 17 del PTCP vigente.

In particolare, l'installazione dell'impianto fotovoltaico pregiudica il raggiungimento degli obiettivi di tutela sanciti dalla pianificazione paesistica citata con riguardo alla necessità di mantenere le

Protocollo 15589 del 28/04/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

condizioni per l'inserimento ambientale del fiume regimato e per la conservazione della identità storico-documentale del corso d'acqua. Tenuto conto anche di quanto ulteriormente sancito dall'art. 11, co. 2, del PTCF, ovvero che *“utilizzazioni diverse da quelle a scopo colturale di suoli ricadenti nelle zone agricole, ovvero che siano suscettibili di compromettere l'efficiente utilizzazione a tale scopo dei predetti suoli, sono subordinate alla dimostrazione dell'insussistenza di alternative”*, si ritiene che, ai fini della localizzazione dell'impianto fotovoltaico, si debbano valutare alternative maggiormente sostenibili, segnatamente in aree classificate *idonee* dal quadro normativo e regolatorio vigente.

Per quanto concerne gli obiettivi più strettamente connessi alla sicurezza territoriale, idraulica e ai connessi aspetti idrogeologici (richiamati all'art. 17, co. 4, del PTPR/PTCF), si demanda alle valutazioni delle Autorità divenute competenti in materia a seguito del riordino istituzionale (LR 13/2015).

Si chiede di acquisire il presente parere agli atti della Conferenza di Servizi affinché l'Autorità procedente possa conseguire la valutazione definitiva del progetto proposto.

Ferrara, 28/04/2025

IL DIRIGENTE
CAPOZZI LUCA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 15589 del 28/04/2025
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

